



Koinè

Periodico Bimestrale, Numero 16, gennaio-febbraio 2025



ROMA
Assessorato alla Pubblica Istruzione

**Global Perspectives:
Shape Your World
(pagina 14)**

**Perché Mangi,
Se Non Hai Fame?
(pagina 10)**

**Preparazione,
Tornei e Viaggi:
L'Anno Riparte
(pag. 4)**



**Self-Driving Cars:
Innovazione ed Etica
(pagina 15)**

**Tik-Tok: App
Top ma
Controversa
(Pagina 6)**



EDITORIALE & ATTUALITÀ

- Costruire Ponti, Non Solo Percorsi Pagina 3
- Preparazione, Tornei e Viaggi: l'Anno Riparte Pagina 4

STUDENTI & OPINIONI

- Tik-Tok: App Top, Ma Controversa Pagina 6
- Hamilton alla Ferrari. Obiettivo? Il Mondiale! Pagina 7
- Costanza: A Cavallo Tra Passione e Disciplina Pagina 8

PROGETTI & INIZIATIVE

- Perché Mangi, Se Non Hai Fame? Pagina 10

L'ENIGMISTA BIMESTRALE

Pagina 12

TREND & LIFESTYLE

- Vuitton e Gucci: Top e Flop Pagina 14

CULTURA & CONOSCENZA

- Self-Driving Cars: Innovazione ed Etica Pagina 15
- Alla Scoperta del Palazzo dell'Istruzione Pagina 17
- Firenze: Un Simbolo di Arte, Cultura e Novità Pagina 18

Global Perspectives: Your Choices Today Shape Your World Tomorrow

Pagina 19

RINGRAZIAMENTI

Pagina 20

COSTRUIRE PONTI, NON SOLO PERCORSI

EDITORIALE
& ATTUALITÀ

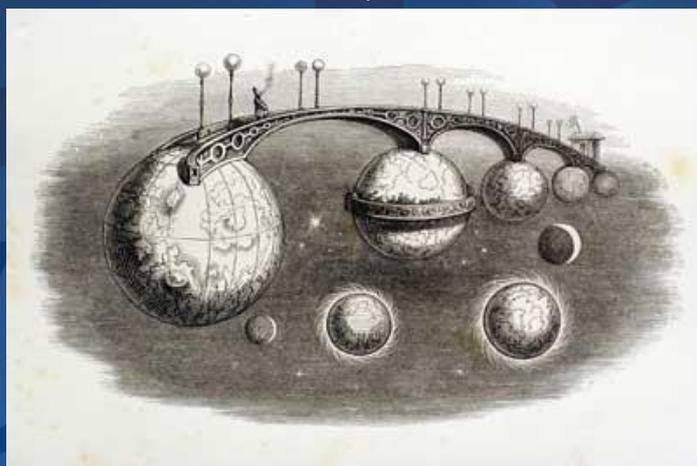
Entrare a scuola è facile: suona la campanella, si attraversa il cancello, si seguono le lezioni. Ma viverla davvero? Quello è tutto un altro gioco. La scuola non è solo un luogo di passaggio, ma un terreno fertile dove crescere, scoprire, e soprattutto connettersi.

Ecco perché le iniziative scolastiche contano. Perché danno vita a quel senso di appartenenza che va oltre i banchi, creando momenti di solidarietà, bellezza e condivisione. Non basta frequentare l'istituto: bisogna abitarlo con il cuore e con la mente.

E qui entra in gioco *Koiné*, che non è solo un nome, ma un'idea, un ponte che unisce. È il filo rosso che lega gli studenti dell'Istituto Cristo Re con il mondo esterno, un laboratorio di socialità in cui chiunque può trovare spazio. Attraverso gli eventi, gli

incontri e i progetti, *Koiné* non si limita a coinvolgere chi è già qui, ma apre le porte a nuove voci, nuove storie, nuove energie.

Pensiamo agli eventi sportivi, capaci di abbattere le barriere e di farci sentire parte di qualcosa di più grande. Dai tornei interni alle competizioni con altre scuole, lo sport è un lin-



guaggio universale che insegna il valore della squadra e del rispetto reciproco. È un'occasione per stringere amicizie e imparare a lottare per un obiettivo comune, dentro e fuori dal campo.

E che dire dei viaggi di istruzione? Non sono solo una pausa dallo studio, ma esperienze che aprono la mente, che trasformano il

concetto stesso di apprendimento. Scoprire nuovi luoghi, nuove culture e nuove prospettive ci rende cittadini del mondo, non solo studenti di una classe.

Nel frattempo, per molti, il percorso di studi sta per concludersi: la maturità è alle porte. Le ultime settimane di scuola sono cariche di emozioni contrastanti: l'ansia per gli esami, la nostalgia per un capitolo che si chiude, l'entusiasmo per ciò che verrà. Per chi, invece, è ancora in cammino, ogni singolo giorno è un passo in più verso il proprio futuro.

La scuola è molto più di un luogo di apprendimento: è un intreccio di relazioni, sogni e possibilità. La vera domanda è: vuoi solo frequentarla o vuoi viverla davvero?

Lorenzo Lucarini, Docente

PREPARAZIONE, TORNEI E VIAGGI: L'ANNO RIPARTE

Febbraio ha segnato l'inizio del secondo quadrimestre per gli studenti della nostra scuola. Un momento di grande ripartenza, che ha comportato per molti un ritorno sui banchi con nuove possibilità, nuovi progetti e la voglia di dare il massimo per raggiungere gli obiettivi da portare a termine nei successivi quattro mesi.

Nel cuore di questo mese, un evento molto atteso è stato il Torneo Volley Scuola 2025, che

vede la partecipazione di numerose scuole della zona. La nostra

scuola ha avuto l'onore di ospitare la grande partita inaugurale della 32esima edizione di questo torneo, un evento che non è solo una competizione

sportiva, ma anche una celebrazione di valori positivi come il fair play, il rispetto, l'amicizia, il divertimento e la solidarietà. La partita, che ha avuto come protagonisti i ragazzi delle diverse classi, ha visto una grande partecipazione anche da parte degli altri studenti che hanno assistito al match come pubblico entusiasta, facendo sentire il loro supporto alla squadra.

Ma non sono state solo le attività sportive a caratterizzare questo mese di febbraio: sono infatti iniziati anche i primi viaggi di istruzione del 2025. Il viaggio a Vienna che ha coinvolto



PREPARAZIONE, TORNEI E VIAGGI: L'ANNO RIPARTE

EDITORIALE
& ATTUALITÀ

gli studenti del quinto anno sia del liceo scientifico che del liceo classico, dal 20 al 24 febbraio ha permesso agli studenti di esplorare la capitale austriaca, ricca di storia, arte e cultura.

Infine, a marzo si avvicinano importanti appuntamenti: le prove INVALSI.

Gli studenti sono chiamati a prepararsi con impegno, ma senza perdere di vista l'importanza di affrontare queste prove con serenità, consapevoli che si tratta di un'occasione per verificare i propri progressi e per migliorare. Le prove, che rientrano nelle attività di

valutazione nazionale, rappresentano un ulteriore stimolo per la crescita e il consolidamento delle competenze acquisite durante il percorso di studi.

In conclusione, questo febbraio ha portato con sé tante novità, sfide e opportunità per gli studenti della scuola, che continuano a vivere con entusiasmo il loro percorso educativo e a cogliere ogni occasione di crescita, sia accademica che personale. Con il secondo quadrimestre ormai avviato e tanti altri eventi in programma, questo anno scolastico continua a essere ricco di esperienze indimenticabili.

*Valeria Santi,
V Liceo Scientifico*



TIK-TOK: APP TOP
MA CONTROVERSA

Negli ultimi anni, TikTok è diventata una delle app più popolari al mondo, ma non tutti la vedono positivamente. Negli Stati Uniti, il governo ha sollevato preoccupazioni sulla sicurezza nazionale, portando a discussioni sul possibile ban dell'app. Ma cosa c'è dietro questo conflitto?

La principale motivazione è la proprietà di TikTok da parte della società cinese ByteDance. Le autorità americane temono che i dati degli utenti possano essere raccolti e utilizzati dal governo cinese, violando la privacy e mettendo a rischio la sicurezza nazionale. In particolare, si paventa l'uso di tali dati per influenzare l'opinione pubblica o per spionaggio. Il governo USA ha più volte accusato TikTok di non proteggere adeguatamente le

informazioni degli utenti e di mancare di trasparenza nella loro gestione.

TikTok ha sempre negato le accuse, affermando di non condividere dati con il governo cinese e di operare in modo indipendente. Per rassicurare gli



utenti, ha istituito centri di trasparenza e modificato alcune politiche di privacy. Ha persino proposto di vendere le operazioni statunitensi a una società americana, ma queste misure non sono bastate a placare le preoccupazioni governative.

Un eventuale ban avrebbe conseguenze significative, sia politiche che economiche.

TikTok è una piattaforma fondamentale per milioni di utenti, tra cui creatori di contenuti, artisti e imprenditori, che potrebbero perdere una vetrina essenziale per la loro crescita. Anche ByteDance subirebbe un duro colpo, dopo aver visto il valore dell'app crescere enormemente. Sul piano geopolitico, la mossa potrebbe aggravare le già tese relazioni tra Stati Uniti e Cina, che si scontrano su commercio e sicurezza.

TikTok, quindi, non è solo una questione tecnologica, ma un simbolo di una nuova guerra fredda digitale tra due superpotenze. In attesa di nuovi sviluppi, una cosa è certa: il destino dell'app continuerà a essere sotto i riflettori globali con gli occhi puntati sulle decisioni che prenderanno i governi e le autorità di regolamentazione.

*Alessandro Brenda,
III Liceo Scientifico*

HAMILTON ALLA FERRARI. OBIETTIVO? IL MONDIALE!

STUDENTI
& OPINIONI

L'ultima stagione sportiva ha regalato eventi che hanno segnato la storia dello sport. Tra questi, la vittoria della Spagna a Euro 2024, il primo oro olimpico della Nazionale Femminile di Pallavolo, Sinner al primo posto nel ranking mondiale di tennis, l'ennesimo trionfo di Simone Biles, la vittoria della nazionale maschile di basket degli Stati Uniti e i trasferimenti di Mbappé al Real Madrid e di Márquez alla Ducati. Tuttavia, l'evento che ha maggiormente segnato la storia è il passaggio di Lewis Hamilton alla Ferrari.

Annunciato il 1° febbraio 2024, il sette volte campione del mondo di Formula 1 approda nella leggendaria scuderia italiana con l'obiettivo di conquistare l'ottavo titolo, dopo il discusso mondiale 2021. Il suo debutto ufficiale avverrà il 16 marzo, ma l'impatto mediatico ed economico è già enorme. La

prima foto con la Ferrari F40 e poi in tuta rossa, postate sui social il 20 e 21 gennaio, hanno raccolto oltre 10 milioni di like. Un evento paragonabile a Cristiano Ronaldo che passa dal Real Madrid al Barcellona, ma senza tradimento: guidare la Ferrari è il sogno di ogni pilota.

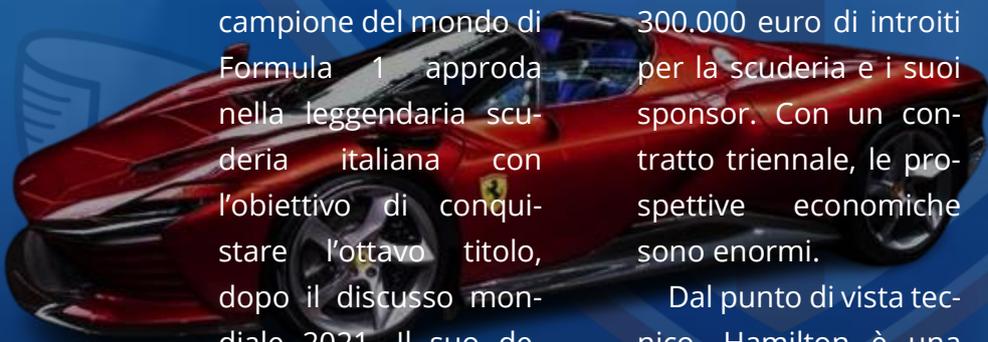
Il 21 gennaio Hamilton è sceso per la prima volta in pista con la Ferrari, accolto da migliaia di tifosi sotto la pioggia, prima della prova di Leclerc nel pomeriggio. L'ingaggio di Hamilton rappresenta anche una mossa di marketing straordinaria: il suo primo post in tuta Ferrari ha generato oltre 300.000 euro di introiti per la scuderia e i suoi sponsor. Con un contratto triennale, le prospettive economiche sono enormi.

Dal punto di vista tecnico, Hamilton è una certezza. A 40 anni, con 18 stagioni in Formula 1, è sempre stato competitivo. Nel 2026

entreranno in vigore nuovi regolamenti che potrebbero cambiare gli equilibri della categoria, e la sua esperienza sarà cruciale. Inoltre, una volta conclusa la carriera in Formula 1, potrebbe esplorare altre competizioni, come il WEC e la 24 Ore di Le Mans, seguendo l'esempio di Valentino Rossi.

L'obiettivo principale, però, resta l'ottavo titolo mondiale e il ritorno della Ferrari al vertice, riportando in alto non solo la scuderia, ma anche l'Italia intera.

*Francesco Telesca,
III Liceo Scientifico*



COSTANZA: A CAVALLO TRA PASSIONE E DISCIPLINA

Immagina di sfrecciare su un cavallo a velocità mozzafiato, affrontando sfide agonistiche che mettono alla prova ogni tua abilità... e poi dover tornare sui libri. Sembra impossibile

insieme!

D: Ciao Costanza! Raccontaci come hai iniziato con l'equitazione.

R: "Ciao! Ho iniziato a montare a cavallo a sei

D: Hai raggiunto traguardi importanti. Cosa ti spinge a non mollare?

R: "La determinazione è fondamentale. Ogni gara è una sfida contro me stessa,



conciliare sport e studio? Non per Costanza, nostra compagna di classe, che ha trasformato la sua passione per l'equitazione in una carriera agonistica. Ma come riesce a gestire tutto? Scopriamolo

anni, grazie a mia madre che mi ha fatto conoscere questo sport. All'inizio era solo un gioco, ma presto è diventata una vera passione. Crescendo, ho iniziato a gareggiare in competizioni sempre più impegnative. È stato un percorso lungo, ma molto gratificante."

un'occasione per migliorare. Ma non si tratta solo di vincere: l'equitazione mi ha insegnato disciplina, perseveranza e gestione delle emozioni. Ogni piccolo passo avanti conta."

D: Come concili equitazione e studio?

COSTANZA: A CAVALLO TRA PASSIONE E DISCIPLINA

STUDENTI
& OPINIONI

Non deve essere semplice.

R: "È una sfida! Tra allenamenti, gare e viaggi, il tempo è sempre poco. La chiave è l'organizzazione: cerco di pianificare bene le giornate e, quando serve, sacrifico un po' di tempo libero. Durante le trasferte porto sempre i libri con me e studio appena ho un momento libero. È tutta una questione di priorità."

D: Quando ti senti stanca, come trovi la motivazione per andare avanti?

R: "Ci sono giorni molto difficili, soprattutto quando gli impegni si accumulano. Ma mi ricordo sempre perché faccio tutto questo: per realizzare i miei sogni. Mi motiva pensare ai risultati che posso ottenere, sia nello sport che a scuola. Inoltre, il supporto della mia famiglia e dei miei amici è fondamentale:

loro mi danno sempre la carica per continuare."

D: Quali sono i tuoi prossimi obiettivi?

R: "Nel mio sport voglio migliorarmi e affrontare competizioni sempre più importanti. A scuola, il mio obiettivo è mantenere una buona media senza trascurare gli allenamenti. Voglio riuscire a bilanciare tutto al



meglio, senza perdere la passione per ciò che faccio."

D: Un consiglio per chi vuole intraprendere un percorso simile al tuo?

R: "Non mollare mai, nemmeno quando sembra impossibile. Il percorso può essere difficile, ma la perseveranza ripaga sempre. E soprattutto, organizzate bene il tempo: studio e sport possono andare di pari passo e arricchirsi a vicenda se gestiti con metodo."

*Benedetta Fusellato,
IV Liceo Scientifico*

*Costanza Incecchi,
IV Liceo Scientifico*



mententi. Voglio riuscire a bilanciare tutto al

PERCHÉ MANGI, SE NON HAI FAME?

Nel mese di febbraio, la nostra classe ha partecipato al convegno "Gustiamo insieme la vita", ospitato al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Più che un convegno, è stata una tavola rotonda in cui abbiamo potuto interagire con esperti del settore e visitare alcune stanze del Ministero, inclusa la storica biblioteca, un luogo straordinario.

L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi esperti e personalità politiche, ma il filo conduttore è stato tenuto da Nadia Accetti, organizzatrice e moderatrice, nonché testimone diretta della

tematica affrontata. Con la sua forza espressiva, ci ha parlato dei disturbi alimentari, spiegandoci quanto sia difficile riconoscerli e combatterli.

Anoressia, bulimia e fame emotiva sono modi per punirsi, per nascondersi. Inizialmente non capivo cosa avesse spinto Nadia a non accettarsi: davanti a noi c'era una donna sicura di sé, piena di vita. Poi, attraverso un filmato, ho compreso il suo dolore: era stata vittima di violenza. Il suo carnefice le diceva: "Sei troppo bella", e lei, per punirsi, aveva iniziato a negarsi il cibo.

Ascoltare la sua storia mi ha scosso profondamente. Era la prima volta che sentivo un racconto così intenso e vedevo una persona risorgere dalle ceneri del proprio trauma.

Attraverso la sua Onlus Donna Donna, Nadia porta avanti iniziative di sensibilizzazione per far comprendere il legame tra disturbi alimentari e violenza psicologica e fisica. Solo la conoscenza, il confronto e il supporto di scuola, famiglia e istituzioni possono impedire che queste malattie restino invisibili.

Ho appreso che l'abuso sessuale è un



**GUSTIAMO
INSIEME
LA VITA**

10

PERCHÉ MANGI, SE NON HAI FAME?

PROGETTI
& INIZIATIVE

trauma che può emergere anche a distanza di anni. Il cibo diventa un rifugio, uno strumento per modificare il proprio corpo o per anestetizzare il dolore. L'Organizzazione Mondiale della Sanità segnala che i disturbi alimentari sono la terza malattia più diffusa tra gli adolescenti, spesso collegati a esperienze di violenza e abuso.

Questo incontro mi ha colpito profondamente perché ha reso reale ciò che spesso

ascoltiamo distratamente in televisione o a scuola.

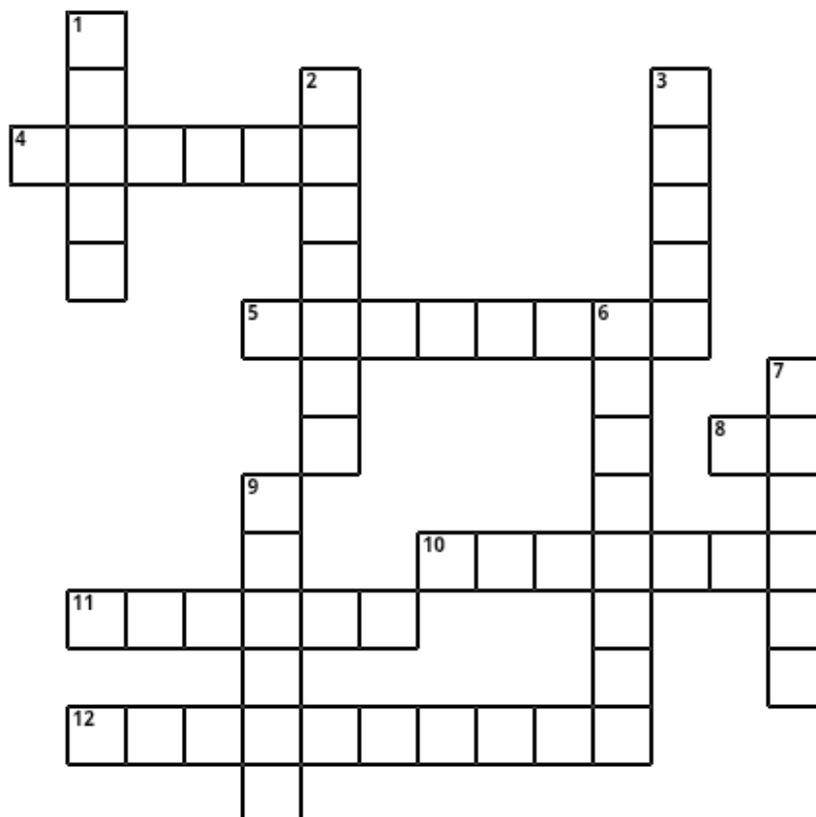
A chiudere il convegno sono stati i nostri professori. La prof.ssa Cucciniello, sempre attenta al nostro benessere, ha ringraziato per l'opportunità di affrontare un tema così importante. Il prof. Lucarini, riprendendo il motto della nostra scuola "Ex corde sapientia", ha sottolineato come la conoscenza venga dal cuore.

Amare noi stessi e il nostro corpo è il primo passo per stare bene. Come ci ha detto Nadia, educiamoci a una sana alimentazione: solo così avremo benessere, gioia e potremo davvero "gustare insieme la vita".

*Diletta Tortelli,
Il Liceo Scientifico*



L'ENIGMISTA BIMESTRALE



Orizzontali:

4. Tessere che creano immagini
5. Serve per prendere oggetti di piccole dimensioni
8. Secondo pronome personale
10. Spazio circoscritto per animali
11. Struttura dell'occhio posta davanti alla pupilla e all'iride
12. Assiste ad un evento, senza intervenire direttamente

Verticali:

1. Cane di Topolino
2. Gruppo di animali contenenti coccodrilli, lucertole, serpenti...
3. Sinonimo di volume
6. Si fa con il coltello (verbo)
7. Ce l'aveva Fantozzi sopra la testa
9. Organo politico che nasceva a Roma

L'ENIGMISTA BIMESTRALE

				1		2		
	7				2	5	4	
2				8				9
		3	2					
7				4		3	9	
1	2		3			4		
5				3	1			
					4		6	
		2			9		3	1

4		5	8	2				9
2	3	1				7	8	
		7	3	1				5
7				9	2	8	4	6
	9		4		3	5		2
	2	4		8	1	3		
		2		4	6	9	7	8
6	7			3	8		5	
1		8	7		9			3

VUITTON E GUCCI: TOP E FLOP



La nuova collezione di Louis Vuitton per la primavera-estate 2025 è davvero incredibile!

Il famoso brand ha scelto di collaborare di nuovo con l'artista giapponese Takashi Murakami. Insieme, hanno creato una linea che mescola moda e arte, con borse, scarpe e vestiti dai colori vivaci. I suoi fiori sorridenti e tonalità come il rosa, il giallo e il blu rendono ogni pezzo unico, moderno e divertente. È una collezione

che punta a portare allegria e creatività, facendo sentire chi la indossa speciale. Ancora una volta, Louis Vuitton riesce a sorprendere con una fusione perfetta di stile e arte.

Nel frattempo, Gucci sta affrontando un momento difficile. Sabato De Sarno, il direttore creativo del brand, ha recentemente deciso di lasciare il suo incarico. Questo accade in un periodo molto delicato per la moda, dato che tra poco si terrà la Fashion Week. La notizia delle dimissioni di De Sarno ha creato molta preoccupazione tra i fan, che ora non sanno cosa aspettarsi dal futuro del brand.

Mentre Louis Vuitton continua a brillare con la sua creatività e i suoi colori, Gucci dovrà compiere uno sforzo enorme per superare le difficoltà che sta affrontando. La moda è sempre piena di sorprese e, quest'anno, vediamo due grandi marchi come Louis Vuitton e

Gucci vivere momenti molto diversi. Questa situazione ci fa riflettere su quanto l'etica e l'immagine siano fondamentali nel mondo della moda.

*Vittoria Ayra,
III Liceo Scientifico*

*Ginevra Sforza,
III Liceo Scientifico*



SELF-DRIVING CARS: INNOVAZIONE ED ETICA

CULTURA
& CONOSCENZA

Le auto a guida autonoma rappresentano una delle innovazioni tecnologiche più attese degli ultimi decenni. L'obiettivo principale è ridurre gli incidenti stradali – 165.889 registrati solo lo scorso anno – e migliorare la mobilità grazie all'intelligenza artificiale e a un network di veicoli connessi. Tuttavia, la loro diffusione solleva complessi dilemmi etici, che spaziano dalla responsabilità in caso di incidente alla gestione della privacy e dell'occupazione.

È importante distinguere tra guida assistita e guida autonoma: nel primo caso, il conducente deve comunque

prestare attenzione; nel secondo, il veicolo è completamente indipendente, permettendo al passeggero di

primi veri prototipi risalgono agli anni '80, con progetti dell'Università di Carnegie Mellon e l'iniziativa con-



distogliere lo sguardo dalla strada.

Gli esperimenti su questi veicoli risalgono agli anni '20, con progressi significativi negli anni '50. Tuttavia, i

giunta di Mercedes-Benz e del programma EUREKA. Oggi, aziende come Tesla, Google, Mercedes-Benz e Toyota stanno perfezionando la tecnologia.

Un tema centrale è la responsabilità in caso di incidente. L'NHTSA, l'agenzia federale statunitense per la sicurezza stradale, ha registrato dal 2021 467 incidenti legati al sistema Tesla Autopilot, con 14 vittime e 54 feriti. Ma chi deve rispondere di questi eventi? Il produttore del



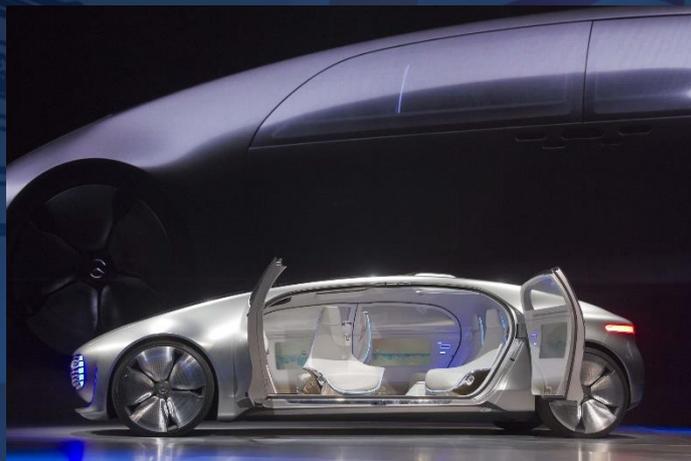
SELF-DRIVING CARS: INNOVAZIONE ED ETICA

software, il proprietario del veicolo o l'intelligenza artificiale stessa? Il nostro attuale sistema giuridico si basa sulla responsabilità umana, ma le auto autonome richiedono un nuovo quadro normativo.

Un'altra questione etica riguarda il "trolley problem", esperimento filosofico formulato da Philippa Foot nel 1967: se un'auto a guida autonoma dovesse scegliere tra investire un pedone o mettere a rischio il passeggero, quale decisione dovrebbe prendere? Se questa scelta fosse affidata alle case automobilistiche, potrebbero essere incentivate a proteggere i propri clienti, creando

disuguaglianze morali e legali.

Le auto autonome raccolgono enormi quantità di dati su utenti e ambiente. Chi può accedere a queste



informazioni? Il rischio di sorveglianza e profilazione da parte di governi e aziende è reale, rendendo la protezione della privacy una priorità.

Sul piano economico, la diffusione delle auto autonome potrebbe ridurre drasticamente i posti di lavoro nel

settore dei trasporti. Uno studio dell'Università di Oxford (2013) ha stimato che il 47% dei posti di lavoro negli USA fosse a rischio di automazione entro vent'anni. In Italia, un rapporto OCSE (2018) ha previsto che il 15% delle professioni fosse altamente automatizzabile, mentre un'ulteriore 35% avrebbe subito trasformazioni significative.

Questi dilemmi impongono una riflessione approfondita prima di accettare una trasformazione radicale della nostra vita quotidiana. La tecnologia avanza, ma la sua regolamentazione e il suo impatto sociale non possono essere trascurati.

*Viola Lucarelli,
V Liceo Scientifico*

ALLA SCOPERTA DEL PALAZZO DELL'ISTRUZIONE

CULTURA & CONOSCENZA

Il 29 gennaio abbiamo avuto l'opportunità di visitare il Palazzo dell'Istruzione, oggi sede del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR), a Viale Trastevere.

Questo edificio, un capolavoro di architettura eclettica progettato da Cesare Bazzani nel 1912 e completato nel 1928,

esplorato alcune delle sale più importanti, solitamente chiuse al pubblico. L'ingresso è dominato dallo Scalone d'Onore, che conduce al Salone dei Ministri, cuore decisionale del Ministero. Qui, tra arredi originali degli anni Venti e Trenta, si prendono decisioni fondamentali per il sistema scolastico italiano.

Le decorazioni del Salone dei Ministri, realizzate nel 1928 da Antonino Calcagnadoro, celebrano il sapere come mezzo di liberazione dall'ignoranza.

Al centro del soffitto, un sole simboleggia la conoscenza, mentre figure colte si contrappongono a personaggi che precipitano tra le fiamme, raffigurando un "giudizio universale laico".

Un'altra sala che ci ha colpito è la biblioteca, un luogo che trasmette il fascino della

conoscenza. Qui si trovano volumi di classici latini, greci e della letteratura mondiale, oltre a un'importante raccolta di testi normativi.

Presto la biblioteca sarà dedicata a Luigi De



Gregori, bibliotecario che ne garantì la salvaguardia durante la Seconda guerra mondiale.

Visitare il Palazzo dell'Istruzione è stato un viaggio nel tempo. Un luogo che testimonia l'importanza della cultura e del sapere, fondamentali per il progresso di ogni società.

*Ludovica Condò,
Il Liceo Scientifico*

conserva un patrimonio storico e artistico di straordinario valore.

Durante la visita guidata abbiamo



Firenze è una delle città più affascinanti e influenti della storia italiana e mondiale. Conosciuta come la “culla del Rinascimento”, il suo patrimonio artistico, architettonico e culturale ha segnato la storia dell'umanità.

Durante il Rinascimento, Firenze divenne il cuore della creatività artistica. Leonardo da



Vinci, Michelangelo, Botticelli e Brunelleschi hanno lasciato capolavori straordinari, molti dei quali esposti alla Galleria degli Uffizi, come La Nascita di Venere di Botticelli. Dal punto di vista architettonico, spicca il Duomo di Santa

Maria del Fiore, con la sua maestosa cupola di Brunelleschi, affiancato dal Campanile di Giotto e dal Battistero di San Giovanni.

Firenze è anche patria di grandi letterati. Dante Alighieri, con la Divina Commedia, ha influenzato la letteratura mondiale, mentre Petrarca e Boccaccio hanno contribuito all'Umanesimo. Nel campo della politica, Niccolò Machiavelli, con Il Principe, ha elaborato teorie ancora oggi studiate.

Gran parte della grandezza di Firenze si deve ai Medici, che governarono la città e finanziarono artisti e intellettuali. Grazie alla Banca dei Medici, Firenze divenne un centro economico e culturale di primo piano.

Oggi Firenze è un punto di riferimento per arte, moda e design. Eventi come Pitti Immagine attirano stilisti da tutto il mondo, mentre marchi come Gucci e Ferragamo



mantengono viva la tradizione del Made in Italy.

Firenze non è solo storia: è un simbolo di bellezza, creatività e innovazione, un luogo dove il passato e il presente si fondono armoniosamente.

*Alessandro Giardelli,
Il Liceo Scientifico*



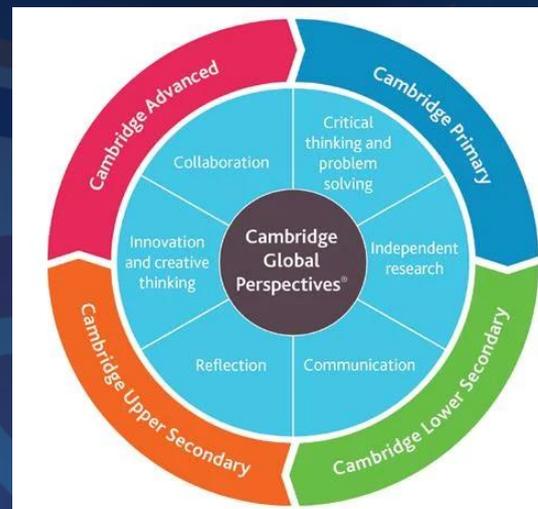
GLOBAL PERSPECTIVES: YOUR CHOICES TODAY SHAPE YOUR WORLD TOMORROW

As part of the Global Perspectives curriculum, our 3rd and 4th Year students have been exploring the topic of sustainability. This is not just an academic exercise; it's an important topic that touches on a wide range of issues, from environmental responsibility to the future of urban living.

This topic is a vital part of the Global Perspectives course because it encourages students to think critically about the interrelationship of the world. Things like sustainable homes are not just an architectural issue, they are a global challenge that involves science, politics, economics, and

ethics. By studying this topic, our students learn how complex global issues can be addressed and how their own choices and actions can contribute to larger environmental and societal goals. Through Global Perspectives, our students gain the tools and knowledge to understand and engage with these global issues. And as they move forward in their education and lives, they will be better prepared to understand that their choices today, will shape the world they inherit tomorrow.

*Mary Cucciniello,
Cambridge Exam Officer*



RINGRAZIAMENTI

Per la partecipazione alla composizione di questo numero del giornale scolastico *Koinè* si ringraziano:

Redazione:

- Prof.ssa Mary Cucciniello
- Prof. Lorenzo Lucarini

Layout, Impaginazione e Coordinamento Articoli:

- Prof. Lorenzo Lucarini

Giornalisti:

- Viola Lucarelli, V Liceo Scientifico
- Valeria Santi, V Liceo Scientifico
- Benedetta Fusellato, IV Liceo Scientifico
- Costanza Incechi, IV Liceo Scientifico
- Vittoria Ayra, III Liceo Scientifico
- Alessandro Brenda, III Liceo Scientifico
- Francesco Telesca, III Liceo Scientifico
- Ginevra Sforza, III Liceo Scientifico
- Ludovica Condò, II Liceo Scientifico
- Alessandro Giardelli, II Liceo Scientifico
- Diletta Tortelli, II Liceo Scientifico

Fotografi:

- Giulia Marcocchia, V Liceo Scientifico
- Vittoria Carlini, II Liceo Scientifico
- Sofia Chiodo, II Liceo Scientifico
- Valeria Guarino, II Liceo Scientifico
- Isabella Ludovici, II Liceo Scientifico

Enigmistica:

- Ascanio Petrone, V Liceo Scientifico

